

# **Rendiconto, pronto il ddl del governo Schifani: disponibili 264 milioni di euro**

Approvato dalla giunta regionale il disegno di legge relativo al Rendiconto generale della Regione. Su proposta dell'assessore regionale all'Economia, Alessandro Dagnino, il governo Schifani ha predisposto il documento, che ha ottenuto il parere positivo del Collegio dei revisori dei conti e sarà dunque trasmesso all'Assemblea regionale siciliana per l'approvazione definitiva. Il via libera da parte dell'Ars renderà immediatamente disponibili sul bilancio di previsione 2026 ulteriori 264 milioni di euro, precedentemente accantonati per il ripiano del disavanzo.

«Si tratta – afferma il presidente della Regione Renato Schifani – di un altro concreto esempio dei risultati raggiunti grazie al lavoro di risanamento dei conti regionali. Risorse che finora erano rimaste immobilizzate nel bilancio potranno tornare nella piena disponibilità della Regione ed essere destinate, già nelle prossime settimane attraverso la variazione di bilancio, a sostenere le famiglie, le imprese e più in generale lo sviluppo della Sicilia».

L'approvazione del disegno di legge, nel corso della seduta di ieri della giunta regionale, segue quella dei provvedimenti omologhi relativi al rendiconto del 2020, deliberato il 30 giugno scorso, e del rendiconto 2021, approvato l'8 luglio. Si tratta di un ulteriore passaggio nel percorso avviato dal governo regionale per riallineare il ciclo dei documenti contabili, in attuazione delle prescrizioni formulate dalla Corte dei conti in sede di giudizio di parifica.

«Il riallineamento dei rendiconti – dichiara l'assessore Dagnino – non costituisce soltanto un adempimento contabile,

ma rappresenta una condizione essenziale per rendere nuovamente disponibili risorse pubbliche da destinare alla crescita, agli investimenti e al miglioramento dei servizi per i cittadini. Desidero esprimere un particolare ringraziamento alla Ragioneria generale della Regione e agli uffici specifici che hanno svolto un encomiabile lavoro in tempi brevissimi. Grazie al sacrificio, alla professionalità e allo spirito di dedizione del personale è stato possibile rispettare i termini indicati per la predisposizione dei Rendiconti 2020, 2021 e 2022, affrontando in pochi mesi un'attività particolarmente complessa e impegnativa».